

Torino, 30 gennaio 2017

c.a. Dr.ssa Arianna Bortolotti
c/o CCIAA di Torino
Ufficio Regolazione di Mercato
via S. Francesco da Paola n.24
10123 TORINO

Oggetto: Costo orario indicativo minimo e massimo della mano d'opera, rilevato nell'area metropolitana di Torino nell'anno 2016, praticato dalle imprese di autoriparazione ex Legge 5/2/1992 n° 122 e successive modifiche con Legge 11/12/2012 n° 224

Le scriventi organizzazioni artigiane comunicano a codesto spettabile Ufficio che il costo orario della mano d'opera, applicato dalle imprese del settore dell'autoriparazione nel corso del 2016, è aumentato del 2%, non si segnalano variazioni nelle fasce più alte.

I costi indicativi della mano d'opera, a seconda delle dimensioni aziendali, restano pertanto determinati fra € 37,4 ed € 63 + IVA.

Essi sono stati elaborati rilevando i costi orari alla clientela esposti nelle aziende, al di fuori quindi dall'applicazione di tariffe in convenzione di qualsiasi tipo o di tariffe orarie in garanzia. Si segnala altresì che nel corso del 2016 l'inflazione indicata dall'ISTAT è stata pari a +0,4%.

Per il settore delle carrozzerie in particolare, si segnala che l'incremento medio del costo dei materiali di consumo è stato pari al 3,5%. Tali incrementi sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all'incremento medio complessivo dei costi alla produzione.

Gli oneri relativi allo smaltimento rifiuti, risultano incrementati raggiungendo un valore medio pari al 3% sull'imponibile della fattura, con un massimo di euro 50.

In considerazione dell'ampia rappresentatività delle Organizzazioni Artigiane scriventi, si richiede alla CCIAA di Torino, per mezzo di codesto spettabile Ufficio, di poter rendere note le rilevazioni su indicate, al fine di fornire un valido parametro in caso di controversie.

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

CNA

CONFARTIGIANATO

CASA



